

SERVIZIO AMBIENTE - SERVIZI CIMITERIALI

Capitolato Speciale di Appalto per il Servizio di Recupero e Smaltimento dei rifiuti ingombranti provenienti dalla raccolta differenziata

Indice:

- art.1 Assunzione ed esercizio del servizio*
- art.2 Oggetto dell'appalto*
- art.3 Importo dell'Appalto*
- art.4 Finanziamento dell'Appalto*
- art.5 Sistema dell'Appalto*
- art.6 Tempi e modalità di esecuzione dei servizio*
- art.7 Materiali e attrezzature*
- art.8 Consegna del servizio*
- art.9 Pagamenti*
- art.10 Invariabilità del prezzo*
- art.11 Divieto di subappalto*
- art.12 Responsabilità ed oneri dell'appaltatore*
- art.13 Infrazione e penalità*
- art.14 Risoluzione contrattuale*
- art.15 Cauzione*
- art.16 Stipula del contratto*
- art.17 Controllo e vigilanza*
- art.18 Sede legale della Ditta*
- art.19 Domicilio della Ditta successivo all'aggiudicazione*
- art.20 Cessione dei crediti-cessione del contratto*
- art.21 Controversie*
- art.22 Riferimenti*
- art.23 Norme non previste*

NORME GENERALI

STRUTTURA DEL SERVIZIO

SINGOLE TIPOLOGIE DEI RIFIUTI

1. INGOMBRANTI

a) Rientrano in questa categoria i rifiuti di provenienza domestica non rientranti nelle altre tipologie di raccolta differenziata e che comunque non possono essere avviati al recupero o riciclo come i materassi, arredi in materiali compositi, teloni di plastica, etc...;

2. LEGNO

a) Rientrano in questa categoria i rifiuti scarti di legno, cassette di legno, scarti di corteccia, truciolari, pallets, travature e tavole, mobili ed arredi in legno, legno vergine e ramaglie, segatura da avviare a recupero etc..;

3. BENI DUREVOLI

a) Sono definiti come beni durevoli i frigoriferi, surgelatori, congelatori, televisori, computer, lavatrici, lavastoviglie, condizionatori d'aria e in genere apparecchiature elettriche ed elettroniche etc..;

4. ALTRE TIPOLOGIE

a) Farmaci scaduti , pile e batterie auto esauste, parti di carrozzeria, pneumatici, lampade fluorescenti ,

riferimento codici:

cod. 200.136- R2 –R4 ;cod 200.135- R3 ; cod. 200.123- R1 ;cod.200.121-R5 ; cod.160.601 ;cod. 200.134;cod. 200.132;
cod. 160.103 ;cod.160.122 ;cod.200.307;

N.B. L'elenco deve ritenersi indicativo e non esaustivo;

ART. 1

Assunzione ed esercizio del servizio

Il servizio di recupero e smaltimento dei rifiuti ingombranti nel Comune di Pollena Trocchia viene appaltato alle condizioni generali stabilite nelle norme legislative vigenti in materia e nelle norme particolari del presente Capitolato Speciale.

Art. 2

Oggetto dell'appalto

L'appalto disciplinato dal presente Capitolato ha per oggetto il seguente servizio:
SERVIZIO DI RECUPERO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI INGOMBRANTI
PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA EFFETTUATA
SUL TERRITORIO COMUNALE PER IL PERIODO DI MESI 12 (DODICI)
DECORRENTI DALLA DATA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO.

I servizi oggetto dell'appalto sono, ad ogni effetto, connessi e consequenziali ai servizi pubblici essenziali (art. 1 della L. 146/90 e successive mod.) e quindi costituiscono attività di pubblico interesse, e come tali non potranno essere sospesi se non per cause di forza maggiore.

Art. 3

Importo dell'Appalto

L'importo presunto complessivo dei lavori di recupero e smaltimento

ammonta a € 68.000,00 oltre Iva 10% per un quantitativo

totale di rifiuti ingombranti come risulta dal computo metrico allegato "B"

Le imprese dovranno presentare sotto forma di ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara che sarà successivamente applicato ai preai prezzi offerti in sede di gara sull'allegato "A" ;

Art. 4

Finanziamento dell'Appalto

L'appalto in questione è finanziato con i fondi del bilancio comunale.

Art.5

Sistema dell'Appalto

L'Amministrazione Comunale procederà all'appalto del servizio di smaltimento e

recupero dei rifiuti organici derivanti da raccolta differenziata, mediante procedura

aperta ai sensi dell'art.55 del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i. , e con il criterio del

ribasso percentuale sui prezzi posti a base di gara , per contratto da stipulare a

misura. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Art.6

Tempi e modalità di esecuzione dei servizio

Alle Imprese sarà posto a disposizione presso l'Ufficio Ambiente , il presente

Capitolato di Appalto. L'Impresa aggiudicataria dovrà garantire, nel rispetto della

normativa vigente in materia di smaltimento dei rifiuti, i servizi di recupero e

smaltimento dei rifiuti ingombranti prodotti dal Comune di Pollena Trocchia nei 12

mesi di affidamento del servizio, le cui categoria è indicata all'art.3 del presente

Capitolato.

Si stabilisce espressamente che la ditta appaltatrice abbia la disponibilità di idoneo ed autorizzato impianto presso il quale il Comune provvederà a conferire la frazione di rifiuto organico per il suo recupero e smaltimento.

I Rifiuti saranno conferiti a cura e spese del Comune di Pollena Trocchia direttamente presso la Piattaforma dell'Impresa, affinché essa Impresa provveda al loro

smaltimento nonché a recuperare o avviare i rifiuti presso un centro di recupero che

permetta il riciclaggio di almeno il 80% dei rifiuti ingombranti conferiti, nel pieno

rispetto della vigente normativa ambientale(D. Lgs. n°152/06 e s. m. i.) e con rilascio

di tutta la documentazione connessa ad esso recupero e smaltimento. Il conferimento

dei rifiuti da parte dell'Azienda autorizzata per il trasporto della frazione organica, nei

giorni e negli orari che verranno appositamente concordati.

L'affidamento ha validità di mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data di inizio

effettivo del servizio così come risulterà da apposito verbale. E' fatta salva ogni

decisione dell'Ente di rescindere il contratto prima della scadenza naturale nel caso il

servizio non sia prestato diligentemente, su relazione dei Responsabili dei Servizi

competenti del Settore Ambiente . Il servizio dovrà essere espletato nel pieno

rispetto della normativa generale e specifica inerente la materia dell'appalto.

Il servizio in parola potrà avvenire anche sotto la riserva di legge, avrà la durata di mesi 12 e comunque fino alla concorrenza dell'importo dell'appalto.

Art. 7

Materiali e attrezzature

Tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione, funzionamento, nolo, ecc., dei

materiali occorrenti per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, tutte le spese

di esercizio, anche se non espressamente indicate, nonché la fornitura di impianto e di

esercizio, saranno a carico della ditta.

Art. 8

Consegna del servizio

La consegna del servizio alla ditta da parte della AC dovrà risultare da apposito verbale che potrà essere sottoscritto anche antecedentemente alla stipula del relativo contratto d'appalto. La ditta non potrà ritardare l'inizio della gestione del servizio oltre 10 (dieci) giorni dalla data di consegna, pena la decadenza "de iure e de facto" dell'appalto. La ditta dovrà inoltre risarcire i danni causati all'AC in conseguenza del ritardato inizio dei servizi.

Art. 9

Pagamenti

Il pagamento del corrispettivo del servizio reso, oltre I.V.A., verrà corrisposto dal Comune alla Impresa in rate mensili, su presentazione di regolare fattura corredata dalle Bolle Ecologiche di Peso e su certificazione del Gestore dei Servizi di Igiene che ha provveduto ai conferimenti, attestanti l'avvenuto servizio reso, a mezzo di determinazione dirigenziale da predisporre entro 30 gg. dalla ricezione dei citati documenti. In caso di ritardato pagamento, l'A.C. riconoscerà alla ditta gli interessi legali pari a quelli stabiliti dalla normativa vigente in materia.

Art. 10

Invariabilità del prezzo

Non è ammessa, durante il periodo di esecuzione del servizio, alcuna variabilità del corrispettivo del prezzo offerto dalla ditta in sede di aggiudicazione della gara. I prezzi offerti dalla Ditta aggiudicatrice si devono intendere remunerativi per tutti i servizi ed obblighi contrattuali con l'implicita ammissione che la ditta appaltatrice abbia eseguito opportune verifiche di propria convenienza. La ditta non potrà quindi pretendere aumenti per nuove e maggiori spese a qualsiasi titolo sostenute.

Art. 11

Divieto di subappalto

E' vietato alla Ditta di cedere direttamente o indirettamente i servizi oggetto del presente capitolato, in tutto o in parte, pena la risoluzione del contratto e del risarcimento dei danni e delle maggiori spese che eventualmente ne derivassero.

Art. 12

Responsabilità ed oneri dell'appaltatore

La gestione dei servizi oggetto del presente capitolato verrà effettuata dalla ditta a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo, per mezzo di personale e organizzazione propria.

La ditta in ogni caso si intenderà espressamente obbligata a tenere comunque sollevata ed indenne l'A.C. da ogni e qualsivoglia danno diretto o indiretto, che potesse comunque da chiunque derivare, in relazione ai servizi oggetto dell'appalto, manlevando con ciò l' A.C. ed i suoi obbligati da ogni o qualsivoglia azione sia in via giudiziale che stragiudiziale, da chiunque instaurata.

La Ditta, inoltre, risponderà interamente per ogni difetto dei mezzi e delle attrezzature impiegate nell'espletamento dei servizi nonché nei conseguenti eventuali danni a persone o cose per l'intera durata dell'appalto, sollevando l'A.C. ed i suoi obbligati da ogni qualsivoglia responsabilità a riguardo, anche verso terzi.

La ditta aggiudicataria è quindi obbligata a produrre, prima della stipula del contratto, adeguata ed idonea polizza assicurativa per danni verso terzi che si potessero verificare durante lo svolgimento del servizio.

E' fatto obbligo alla Ditta di segnalare all'A.C. tutte quelle circostanze, situazioni e fatti

che possono in qualche modo impedire il normale espletamento e la realizzazione dei servizi.

Sono a carico della Impresa tutte le attrezzature ed i materiali necessari per l'espletamento del servizio.

Inoltre l'assuntore dovrà provvedere a tutto quanto previsto dalla legge in materia, compreso gli oneri di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008, a tutti gli oneri previdenziali, assicurativi relativi in riferimento alle unità lavorative utilizzate.

Al termine dell'appalto, l'Impresa appaltatrice dovrà rendere al Comune di Pollena Trocchia la apposita certificazione del quantitativo dei rifiuti organici smaltiti e recuperati ai sensi dell'ordinanza del Commissario di Governo per l'emergenza Rifiuti in Campania n°27/2004.

Art. 13

Infrazioni e penalità

In caso di inadempienze degli obblighi assunti con il contratto cui afferisce il presente capitolato, previa contestazione tramite fax cui seguirà comunicazione a mezzo raccomandata A. R., il Comune di Pollena Trocchia procederà all'irrogazione di una sanzione pecuniaria di importo compreso tra Euro 200 e Euro 1000, che verrà trattenuta all'atto del pagamento della prima fattura da liquidare.

La ditta appaltatrice potrà presentare eventuali giustificazioni entro 15 giorni decorrenti dalla data della prima comunicazione dell'infrazione. In assenza di queste ultime o nel caso in cui le stesse non vengano ritenute fondate, l'Amministrazione, entro i successivi 15 giorni, procederà all'applicazione della sanzione contrattuale.

La contestazione di più di tre inadempienze dà facoltà al Comune di Pollena Trocchia di rescindere il contratto senza che nulla sia dovuto per questo all'appaltatore.

Inoltre, qualora la ditta appaltatrice contravvenga agli obblighi ed alle condizioni contrattuali, il Comune di Pollena Trocchia ha diritto di sospendere immediatamente ogni pagamento in corso, sino alla definizione della controversia; in tal caso alla ditta appaltatrice verranno liquidati i soli servizi eseguiti regolarmente, previo risarcimento al Comune di Pollena Trocchia dei danni derivanti dalla stipulazione di un nuovo contratto o della esecuzione di interventi a proprio carico.

ART. 14

Risoluzione contrattuale

La mancata osservanza, da parte della ditta appaltatrice, al rispetto degli oneri ed obblighi derivanti dai precedenti articoli, comporterà l'automatica risoluzione contrattuale. Come pure, per notevoli deficienze e gravi inadempienze, nonché nel caso di abbandono temporaneo del servizio appaltato, l'Ente appaltante ha diritto di procedere alla risoluzione del contratto in danno e per colpa dell'appaltatore nelle forme amministrative a norma di legge.

La risoluzione si effettuerà previo atto di diffida in via amministrativa da parte del Comune senza che l'appaltatore possa invocare il beneficio della costituzione in mora ed ogni altra procedura giudiziaria cui la Ditta appaltatrice riconosce non aver diritto ed alle quali rinuncia espressamente con la firma del contratto di appalto.

La risoluzione del contratto sarà pronunciata dall'Ente appaltante e comporterà l'incameramento della cauzione, oltre al risarcimento dei danni che la risoluzione apporterà. L'Ente appaltante ha facoltà in questo caso di allontanare immediatamente dal servizio la Ditta appaltatrice.

Art.15

Cauzione

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente Capitolato, la Ditta dovrà, prima della firma del contratto, provvedere a costituire un deposito cauzionale definitivo infruttifero, pari al 10% (dieci per cento) dell'ammontare dell'intero importo

contrattuale dei 12 (dodici) mesi di servizio con polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa.

La cauzione non potrà essere svincolata se non ad avvenuto e definitivo regolamento di tutte le pendenze tra l'A.C. e la Ditta, sempre che all'A.C. non competa il diritto di incameramento della cauzione o di parte della stessa. Anche per la cauzione definitiva, la fideiussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività dovrà avvenire entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante.

Art. 16

Stipula del contratto

L'aggiudicazione della gara d'appalto sarà provvisoria, nelle more dell'aggiudicazione definitiva ed alla stipula del contratto, che farà luogo dopo che sarà pervenuto il certificato prescritto dalla vigente legislazione antimafia e dopo che l'aggiudicatario provvisorio avrà versato il deposito cauzionale.

La Ditta verrà invitata a presentarsi alla firma del contratto con apposita comunicazione.

Se l'offerente aggiudicatario non dovesse presentarsi per la stipulazione del contratto o non avesse provveduto al deposito della cauzione entro un termine massimo di 15 giorni dalla data fissata nella comunicazione di cui al comma precedente, sarà considerato decaduto.

Nell'ipotesi in cui dal certificato antimafia risulti l'esistenza di misure ostative, non si farà luogo alla stipula del contratto, ed al pagamento di quanto eventualmente già reso, senza che la ditta abbia nulla a pretendere dall'A.C.

Art. 17

Controllo e vigilanza

La vigilanza sui servizi competerà all'A.C. per tutto il periodo di affidamento dell'appalto con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, tramite i tecnici incaricati, nonché a mezzo del Gestore dei servizi di Igiene del Comune di Ercolano. La ditta appaltatrice consentirà tali controlli da parte dell'Ente appaltante nei modi e forme di legge.

L'azione di controllo e vigilanza da parte dell'A.C. non implicherà per la stessa alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento ed alla gestione dei servizi oggetto del presente Capitolato.

Ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico dell'appaltatore. Tutti i provvedimenti saranno notificati attraverso i mezzi consentiti dalla legge

Art. 18

Sede legale della Ditta

La Ditta in sede di gara dovrà dichiarare la propria sede legale ad ogni effetto giuridico, il recapito telefonico, telefax e postale per tutti gli effetti delle procedure di gara. Ogni variazione successiva dovrà essere comunicata entro tre giorni dal suo verificarsi.

Art 19

Domicilio della Ditta successivo all'aggiudicazione

La Ditta aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto elegge domicilio legale sul territorio nazionale per tutti gli effetti annessi e connessi agli obblighi contrattuali e per tutta la durata del contratto stesso.

Ogni comunicazione relativa al servizio di appalto verrà indirizzata alla ditta aggiudicataria. presso il domicilio di cui sopra.

Art. 20

Cessione dei crediti – cessione del contratto

È vietata la cessione di qualsiasi credito, anche parziale, se non autorizzata dall'A.C..

Ogni cessione di credito non autorizzata è da ritenersi nulla.

È vietata la cessione del contratto d'appalto a terzi.

Art. 21

Controversie

Qualsiasi controversia dovesse insorgere fra le parti relativamente all'applicazione del presente Capitolato, anche dopo la scadenza dell'appalto e qualunque ne sia la natura, sarà demandata alla magistratura competente del Foro di Nola . E' espressamente esclusa la possibilità di adire ad ogni forma di Arbitrato

Art. 22

Riferimenti

Si conviene comunque che la Ditta abbia ben note tutte le disposizioni vigenti con riferimento alle leggi e regolamenti nazionali e regionali anche se non esplicitamente citati nel presente Capitolato.

Art. 23

Norme non previste

Per quanto non previsto nel presente Capitolato, si rinvia alle norme previste dalla legislazione vigente in materia di servizi ed appalti pubblici.

Il Capo del Servizio Ambiente
Arch. J. Ciro Sannino